

m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0120070262023



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
 Energetica – Direzione Generale per le Valutazioni
 Ambientali
 va@pec.mite.gov.it
 Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
 Energetica – Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
 COMPNIEC@pec.mite.gov.it
 e p.c. Al Ministero della Cultura – Soprintendenza
 Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza
 ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 9784] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto di un impianto agrovoltaiaco denominato "AgriPauli" di potenza nominale pari a 67,054 MWac e potenza di picco pari a 67,725 MW, integrato con sistema di accumulo BESS di potenza nominale pari a 70 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nei Comuni di Guspini (SU) e Pabillonis (SU). Proponente: Società ICA XII S.r.l. – Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
Trasmissione integrazione osservazioni

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, si integra la nota prot. D.G.A. n. 18740 del 20.06.2023 con le osservazioni dell'Ente Acque della Sardegna, trasmesse con nota prot. n. 9997 del 12.07.2023 (prot. D.G.A. n. 21095 di pari data).

Lo Scrivente si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

L'Ufficio è a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Direttore Generale

Gianluca Cocco

(Art. 30, comma1, L.R. 31/1998)

Siglato da :

ENRICO PIA

FELICE MULLIRI



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

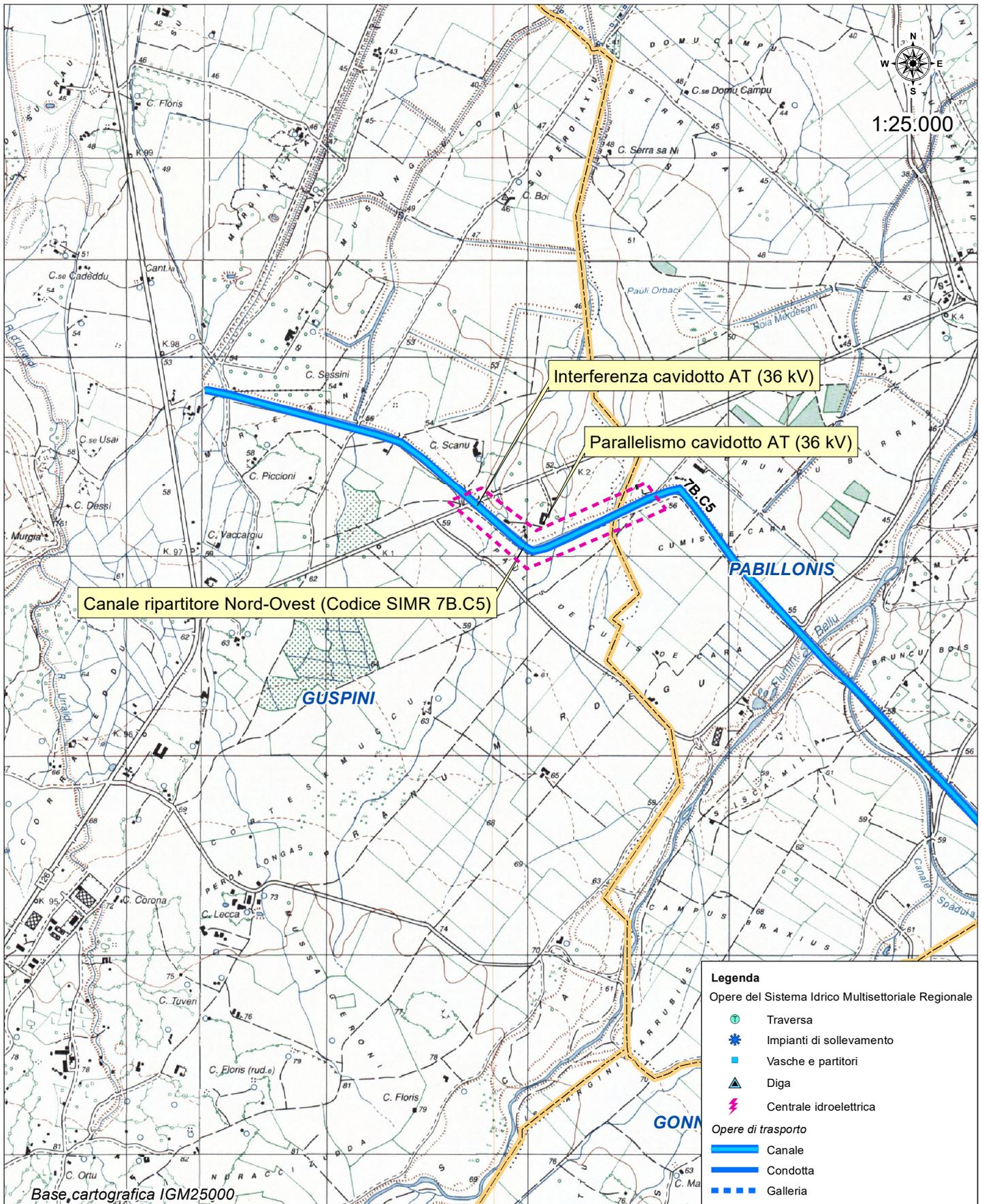
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



Firmato digitalmente da
Gianluca Cocco
21/07/2023 13:34:04



Ente acque della Sardegna



Legenda

Opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale

- Traversa
- Impianti di sollevamento
- Vasche e partitori
- Diga
- Centrale idroelettrica

Opere di trasporto

- Canale
- Condotta
- Galleria

Base cartografica IGM25000

**Opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR)
 Progetto impianto agrivoltaco "AgriPauli" - ICA XII srl.
 Individuazione interferenza con cavidotto AT (36kV) di collegamento alla nuova RTN**



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica
Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari
Viale Trieste n.186 09123 Cagliari (CA)
enti.locali@pec.regione.sardegna.it

Servizio Gestione Sud
Sede

Oggetto: **[ID: 9784] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i, relativa al progetto di un impianto agro voltaico denominato "AgriPauli" di potenza nominale pari a 67,054 MWac e potenza di picco pari a 67,725 MW, integrato con sistema di accumulo BESS di potenza nominale pari a 70 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzare nei Comuni di Guspini (SU) e Pabillonis (SU).**

Proponente: ICA XII S.r.l.

Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E)
(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.15951 del 23/05/2023)

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, registrata al protocollo Enas n. 7576 del 24/05/2023 si comunica che l'esame degli elaborati progettuali disponibili ha evidenziato che l'intervento in oggetto interferisce con la seguente opera del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) gestito dall'Enas:

- **Canale ripartitore Nord-Ovest (Codice SIMR 7B.C5)**
Interferenza cavidotto AT (36 kV) di collegamento (Attraversamento e parallelismo).

Pertanto, per la risoluzione dell'interferenza e l'esercizio in sicurezza della suddetta infrastruttura dovranno essere rispettate le seguenti condizioni come riportate nelle sezioni tipologiche allegate:

- a) l'interferenza tra cavidotto ed acquedotto dovrà essere risolta con la tecnica del sottopasso della condotta da parte del cavidotto con l'impiego di tecnologie "trenchless" ad **una distanza non inferiore a 1,50 m dalla generatrice inferiore della condotta** per un tratto di sviluppo non inferiore al diametro della condotta più due metri per ciascun lato.
- b) l'elettrodotta per tutto lo sviluppo dell'interferenza dovrà essere segnalato con apposito nastro rosso, inoltre dovranno essere disposti, fuori terra, alle estremità prima e dopo l'interferenza, delle segnalazioni fisse (con cartelli e targhe) che materializzino l'asse del cavidotto in cui siano riportate in apposita targhetta inamovibile le informazioni tecniche della linea, la profondità di posa della stessa e il riferimento telefonico del responsabile dell'impianto da contattare in caso di necessità;
- c) il parallelismo tra cavidotto e l'opera del SIMR dovrà essere realizzato senza interessare la fascia di pertinenza dell'opera sottoposta a servitù o esproprio ed, in ogni caso, a una distanza sufficiente ad evitare interferenze con l'esecuzione degli interventi di manutenzione delle opere SIMR;

Si precisa che la titolarità delle opere del SIMR è della Regione Autonoma della Sardegna e pertanto il provvedimento autorizzativo e/o concessionario finale, su specifica istanza da parte del proponente e a seguito del parere tecnico di competenza Enas, sarà rilasciato dall'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e urbanistica – Direzione Generale enti locali e finanze.

Pertanto, ai fini del rilascio del nullaosta definitivo di competenza Enas, il proponente dovrà inoltrare il progetto esecutivo del tratto interferente e la trasmissione dell'istanza con le modalità previste dal

Regolamento concernente criteri e modalità d'uso da parte di terzi di infrastrutture, opere e relative pertinenze appartenenti al Sistema Idrico Multisetoriale Regionale approvato con DAU n. 05/2016, consultabile dal sito istituzionale Enas (*all'indirizzo <http://www.enas.sardegna.it/il-sistema-idrico-multisetoriale/ricieste-d-uso-delle-infrastrutture-delle-opere-e-relative-pertinenze-del-simr.html>*).

Inoltre, dovrà essere trasmesso a firma del legale rappresentante, un documento contenente le seguenti clausole di esonero di responsabilità per ENAS e gli impegni che il richiedente dovrà assumere, che saranno integralmente riportati nel provvedimento conclusivo di concessione del bene demaniale (autorizzatorio all'esecuzione dell'intervento in oggetto):

- comunicare con congruo anticipo l'inizio delle lavorazioni e un recapito telefonico di un responsabile per gli interventi urgenti conseguenti ai lavori
- consentire al personale tecnico dell'Ente di sorvegliare e verificare sia i lavori di esecuzione delle opere che i lavori di manutenzione delle stesse;
- trasmettere al termine dei lavori i disegni di consistenza (as built) relativi alle opere eseguite, in formato digitale pdf e adeguatamente georeferenziati in formato shp, kmz e dwg;
- comunicare tempestivamente l'ultimazione delle lavorazioni al fine di concordare con il personale Enas la verifica delle prescrizioni e la verbalizzazione della regolare esecuzione dei lavori relativi all'interferenza, in assenza della quale non sarà consentita la messa in esercizio della linea gas;
- rinunciare al risarcimento di eventuali danni che dovessero verificarsi nel corso di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (compresi indicativamente ma non esaustivamente: la ricerca e la riparazione di guasti, il rifacimento e/o la sostituzione di tratti di tubazione, la realizzazione di manufatti e di derivazioni, ecc) eseguiti da ENAS sulle opere SIMR;
- impegno, a semplice richiesta dell'ENAS, a rimuovere a propria cura e spese, le opere interferenti laddove queste recassero grave pregiudizio alla sicurezza e continuità di esercizio delle opere SIMR o quando fosse necessario per garantire il rispetto delle condizioni di sicurezza nell'esecuzione delle attività di gestione o nell'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, rinunciando a far valere qualunque pretesa risarcitoria e/o indennitaria in conseguenza di ciò;
- impegno a provvedere a propria cura, spese e responsabilità alla completa ed accurata manutenzione di tutte le opere costituenti l'opera in progetto;
- assumere ogni responsabilità per danni che possano derivare alle opere dell'Ente, alle persone ed alle cose a causa di eventi dipendenti sia dalla costruzione e manutenzione delle opere in oggetto, sia a causa dell'esercizio della medesima opera impegnandosi a tenere indenne l'Ente da ogni conseguenza pregiudizievole che ne dovesse derivare;

Distinti Saluti.

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Loddo

Allegati:

- **Carta interferenza su IGM**
- **Sez tipo attraversamento canale SIMR**
- **Sez tipo parallelismo canale SIMR**



Paolo
Loddo
12.07.2023
10:22:13
GMT+01:00

SPC/SS/PC
SPC/SS/RC
SPC/SS
SGS/FM

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

FC-C0-32-3A-B9-D3-2D-F3-8F-6B-96-CA-0F-93-06-DB-76-E6-45-19

PAdES 1 di 1 del 12/07/2023 11:22:13

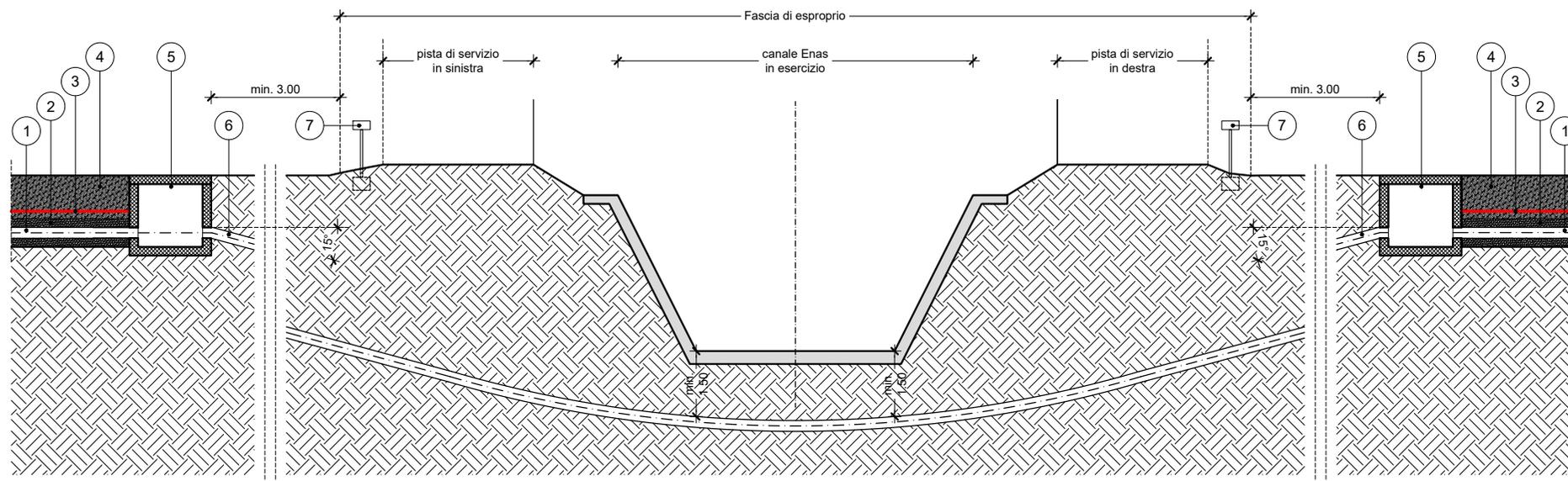
Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.

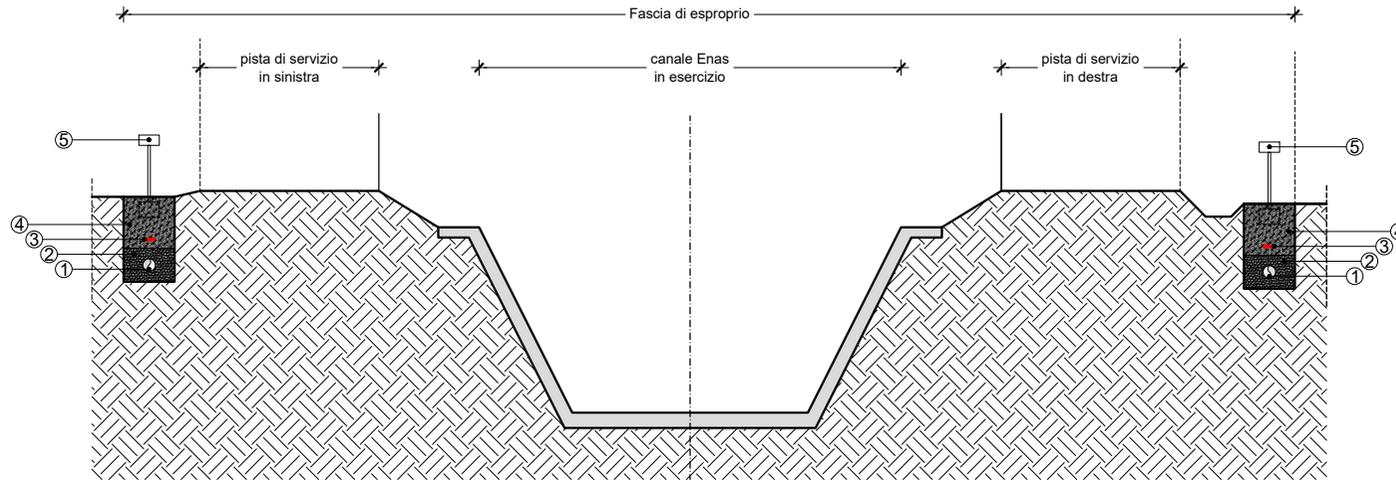
INTERFERENZA TRA CONDOTTE / CAVIDOTTI E CANALE ESISTENTE
TUBO GUAINA PEAD INTERRATO MEDIANTE T.O.C.



LEGENDA

- 1 - Cavidotto corrugato
- 2 - Letto di posa, rinfiaccio e primo rinterro in sabbia
- 3 - Nastro monitor (distanza dal tubo / cavidotto >30 cm)
- 4 - Riempimento con materiale proveniente dagli scavi
- 5 - Eventuale pozzetto di intercettazione / rompitratta
- 6 - Cavidotto in PEAD
- 7 - Segnalazione inamovibile fuori terra
in corrispondenza dell'asse del cavidotto, indicante:
 - informazioni tecniche della linea
 - gestore locale di riferimento (con recapito telefonico)
 - profondità di posa della stessa linea

PARALLELISMO CON CANALE ESISTENTE
CONDOTTE / CAVIDOTTI



LEGENDA

- 1 - Condotte gas / acqua DN ≤250 e/o cavidotto recante:
 - fibra ottica
 - linee elettriche
- 2 - Letto di posa, rinfianco e primo rinterro in sabbia
- 3 - Nastro monitore (distanza dal tubo / cavidotto >30 cm)
- 4 - Riempimento con materiale proveniente dagli scavi
- 5 - Segnalazione inamovibile fuori terra
 - ogni 200 m e/o in corrispondenza dei vertici
 - in corrispondenza dell'asse del cavidotto, indicante:
 - informazioni tecniche della linea
 - gestore locale di riferimento (con recapito telefonico)
 - profondità di posa della stessa linea